



## L'editoriale

### AJE, 50 ANNI DI IMPEGNO PER L'EUROPA

**Nuccio Fava - Carmelo Occhino**

*Nel 1962 i giornalisti dei paesi fondatori della CEE costituiscono l'Association des Journalistes Européens. Si incontrarono in Italia, a Sanremo, ponendo le basi dell'AJE. L'Europa muoveva i suoi primi passi e ci si trovava a fare conti con una nuova realtà: sei paesi, prima in guerra, avevano scelto di stare insieme per percorrere la strada della convivenza pacifica e della collaborazione. Si erano abbattute le barriere dell'incomprensione e si erano aperte le frontiere della democrazia e dell'economia. I lettori e gli ascoltatori si attendevano un'informazione puntuale su quanto avveniva nelle sedi istituzionali e avrebbero anche voluto dare ad esse il senso delle proprie attese e delle proprie speranze. I giornalisti, che si trovarono a scrivere e parlare per i "cittadini europei", sentirono dunque la necessità di incontrarsi, scambiare esperienze professionali, discutere e dibattere i nuovi temi posti dal processo di integrazione.*

*In cinquant'anni*

*l'Associazione si è allargata ad altri paesi ed ha coinvolto nuove generazioni di giornalisti. Ora ritorna in Italia per il congresso del suo giubileo, mentre c'è un interrogativo nei pensieri di molti: dove sta andando l'Unione europea e come possono contribuire i media a farle superare questa fase critica, che riguarda non solo l'economia ma coinvolge anche e soprattutto aspetti istituzionali. Sono domande che attendono una risposta da quanti converranno ad Offida. Anche così il mondo dell'informazione vuol dare il proprio contributo a costruire per l'Europa un futuro migliore. A distanza di cinquant'anni, il nostro congresso conferma la validità del progetto che ha portato alla nascita dell'AJE e che ha avuto tra i suoi ispiratori gli indimenticabili Marcello Palumbo, Enrico Serra, Gunther Wagenlehner, Charles Rebuffat. Il loro impegno non è stato vano.*



*offativo nei pensieri di molti: dove sta andando l'Unione europea e come possono contribuire i media a farle superare questa fase critica, che riguarda non solo l'economia ma coinvolge anche e soprattutto aspetti istituzionali. Sono domande che attendono una risposta da quanti converranno ad Offida. Anche così il mondo dell'informazione vuol dare il proprio contributo a costruire per l'Europa un futuro migliore. A distanza di cinquant'anni, il nostro congresso conferma la validità del progetto che ha portato alla nascita dell'AJE e che ha avuto tra i suoi ispiratori gli indimenticabili Marcello Palumbo, Enrico Serra, Gunther Wagenlehner, Charles Rebuffat. Il loro impegno non è stato vano.*

## Nelle altre pagine

- \* **Ue, sorveglianza bancaria in vigore dal 2013**
- \* **Monti, un vertice a Roma contro l'euroscetticismo**
- \* **I Ventisette a Oslo per ricevere il Nobel della pace**
- \* **L'Italia sostiene la macroregione Adriatico-Ionica**
- \* **Nasce l'Università della gioventù del Mediterraneo**
- \* **Il titolo BTP Italia raccoglie più di 18 miliardi**
- \* **Scoprire l'Europa visitando il "Parlamentarium"**

### SALUTO DEL SINDACO DI OFFIDA AI CONGRESSISTI DELL'AJE-AEJ



**Il Sindaco di Offida, dott. Valerio Lucciarini De Vincenzi, rivolge ai partecipanti al 50° Congresso dell'AJE-AEJ questo messaggio di saluto:**

È con grande onore ed immenso orgoglio che esprimo il più caloroso benvenuto a tutti i giornalisti che dal 25 al 28 ottobre 2012 parteciperanno al 50° Congresso - Assemblea Internazionale dell'Associazione dei Giornalisti Europei, un evento di portata storica per la nostra Città per il prestigio che lo stesso ha in tutto il mondo.

La scelta di Offida quale località per lo svolgimento di questo importante anniversario mi ha reso davvero molto felice e sono sicuro che la nostra splendida Città, ricca di arte e di storia, sarà una cornice unica per un appuntamento di tale entità.

La decisione di scegliere Offida quale sede per il cinquantesimo Congresso Internazionale dei Giornalisti Europei non solo mi ha onorato, ma costituisce sicuramente un' imperdibile occasione per promuovere il nostro territorio particolarmente ricco di cultura e tradizioni locali.

Dopo Bucarest, Maastricht, Budapest, Dublino, ma anche Sanremo, Londra, Lisbona, Varsavia e Roma, ancora una volta Offida sarà per tre giorni al centro dell'Europa.

Con l'augurio che tale evento costituisca non un punto di arrivo, ma l'occasione per conoscere ed apprezzare le nostre eccellenze, auguro a tutti una buona permanenza.



# OFFIDA

25/26/27 october 2012  
Enoteca Regionale - Offida (AP)



# 50° INTERNATIONAL CONGRESS

**AJE** Association of  
European  
Journalists

“What future  
for Europe?  
The role of the Media”



## Le conclusioni del Consiglio europeo

### UE, SORVEGLIANZA BANCARIA IN VIGORE A PARTIRE DAL 2013

Il Consiglio europeo riunito a Bruxelles il 18 e 19 ottobre ha detto "sì" ad un meccanismo di sorveglianza bancaria per l'Eurozona, ma non da subito. Superati, almeno per ora, i dissapori tra la cancelliera tedesca Angela Merkel e il presidente francese François Hollande, i Ventisette hanno raggiunto un accordo per affidare alla Banca Centrale Europea il compito di vigilare sui seimila istituti bancari europei. La supervisione bancaria sarà in vigore a partire dal 2013 e operativa a partire dal 2014. Già dal vertice europeo di dicembre dovrebbe essere fissato un calendario in vista di una maggiore integrazione economica dell'Eurozona. Per il presidente del Consiglio Ue Herman Van Rompuy "è una piccola rivoluzione, significa che c'è un unico supervisore per l'intera Europa che rimpiazza in un certo modo tutti i supervisori nazionali. Il cuore del nostro problema - ha aggiunto Van Rompuy - è la crisi finanziaria. Ora avremo un solo supervisore per l'Europa. Se lo avessimo avuto nel 2008, credo che la crisi non avrebbe avuto questa dimensione". Soddisfatti tanto il premier Mario Monti, quanto il presidente francese Hollande che insieme hanno costituito un asse utile a superare le titubanze tedesche. Il presidente del Consiglio, al termine del vertice, è apparso sollevato: soprattutto perché, ha spiegato, l'Europa ha saputo decidere nonostante i mercati, almeno per il momento, non stiano mettendo sotto eccessiva pressione i governi. Non è possibile dire con esattezza quando potranno essere ricapitalizzate direttamente le banche in difficoltà, a cominciare da quelle spagnole. Ma i mercati, ha assicurato Monti, non dovrebbero rimanere troppo delusi perché non si aspettavano una 'operatività' immediata.

## MONTI, UN VERTICE UE A ROMA CONTRO L' "EUROSCETTICISMO"



Il Premier Mario Monti, a conclusione del Consiglio europeo del 19 ottobre, ha rilanciato da Bruxelles l'idea di tenere un summit europeo a Roma nella prossima primavera per combattere il crescente euroscetticismo tra i Paesi dell'Unione. "Noi, squadra italiana, lavoreremo con il presidente del Consiglio europeo Van Rompuy per mettere in forma uno schema di svolgimento di questa riflessione in una riunione nella primavera prossima che potrebbe avere luogo a Roma dove l'avventura europea è iniziata nel 1957". Monti ha parlato di "crescenti fenomeni politici ed elettorali di rigetto dell'integrazione" che prendono la forma di nazionalismi, populismi, odio per il diverso. Il riferimento di Monti è alla nascita in quasi tutti i Paesi dell'Unione non solo di movimenti euroscettici, ma anche di nuovi partiti considerati espressione dell'antipolitica. Quello dell'euroscetticismo, ha aggiunto Monti, "è un argomento, ahimè, altamente politico e alla lunga molto più importante di qualunque soluzione tecnica si trovi per le difficoltà finanziarie dei Paesi".

## CARMELO GAROFALO, UNA VITA PER IL GIORNALISMO

Ci ha lasciati Carmelo Garofalo, il più anziano socio dell'AGE. Era alla soglia dei 95 anni ed era considerato il decano dei giornalisti italiani. Lo scorso anno l'Ordine dei giornalisti aveva festeggiato i suoi 70 anni di iscrizione all'albo. E' stato delegato regionale per la Sicilia della nostra Associazione. Ricopriva attualmente la carica di vicepresidente dell'USPI, l'Unione della stampa periodica italiana. Era stato anche dirigente dell'UCSI e direttore dell'Istituto superiore di giornalismo dell'Università di Palermo. Nonostante il suo ricovero in clinica, durante la degenza Garofalo ha continuato a dirigere con ammirevole e vivace attenzione il quindicinale "L'eco del Sud", dettando i suoi editoriali ai collaboratori. Il presidente dell'AGE Nuccio Fava e il segretario generale Carmelo Occhino, anche a nome del Consiglio direttivo e di tutti i soci, hanno inviato un messaggio di cordoglio alla famiglia, sottolineando lo spirito europeista e il senso civico che hanno sempre contraddistinto l'impegno professionale del scomparso. Nato a Catania, aveva iniziato la sua attività professionale nella città dello Stretto, iniziando a scrivere sulla Gazzetta di Messina e della Calabria, prima della guerra, fino all'alba del 25 maggio del 43, quando il complesso edi-

toriale fu distrutto dai bombardamenti. Quindi le successive esperienze nei quotidiani del dopoguerra, con la partecipazione alla nascita del quotidiano Gazzetta del Sud di Messina. È stato anche collaboratore della Gazzetta dello sport, del Corriere dello sport e del Resto del Carlino che, dopo 60 anni di impegno, gli ha conferito il Carlino d'oro. Tra gli aneddoti che lo riguardano, di uno è stato sempre orgoglioso. Quello del suo licenziamento, nel dopoguerra, per non avere pubblicato la notizia di un furto di un filoncino di pane da parte di un suo coetaneo, digiuno da tre giorni. Fu licenziato e poi riassunto ventiquattro ore dopo con lo stipendio raddoppiato da dieci a venti lire. Ripeteva sempre che dietro la notizia c'è un uomo e dietro di lui una famiglia.



## Delegazione guidata da Van Rompuy

### IL NOBEL PER LA PACE ASSEGNATO ALL' UE SARÀ RICEVUTO A OSLO DAI 27 LEADER

Saranno i leader dei Ventisette, insieme con il presidente del Consiglio Ue, Herman Van Rompuy, a ricevere il 10 dicembre prossimo, a Oslo, il Premio Nobel per la Pace 2012 concesso all'Unione europea in quanto "da oltre sessant'anni contribuisce a promuovere pace, riconciliazione, democrazia e diritti umani in Europa". Il 12 ottobre scorso, subito dopo l'annuncio dell'assegnazione del Premio, il presidente della Commissione europea, José Manuel Durão Barroso ha rilasciato questa dichiarazione:



*Con grande emozione ho appreso che l'Unione europea è stata insignita del Premio Nobel per la pace 2012. Ricevere dal Comitato per il Nobel il riconoscimento per la pace è un grande onore per*

*l'Unione europea, così come è certamente un grande onore per 500 milioni di cittadini europei, per gli Stati membri e per le istituzioni europee. Il premio è il giusto riconoscimento per un progetto unico portato avanti dall'Europa per il bene dei propri cittadini e del mondo intero. Non dobbiamo dimenticare che il progetto europeo è nato dall'unione di nazioni che uscivano dalle rovine e dalla devastazione della Seconda guerra mondiale, riunite in un progetto di pace basato su istituzioni sovranazionali che rappresentavano un interesse europeo comune. L'Unione europea – sin da quando si chiamava Comunità europea – ha riunificato paesi separati dalla guerra fredda basandosi su valori quali la dignità umana, la libertà, la democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani. Grazie al suo potere di trasformazione l'Unione europea è riuscita, partendo da sei paesi, a riunificare quasi l'intero continente europeo. I valori della libertà, della democrazia, della giustizia, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani sono i valori ai quali aspira il mondo intero. Si tratta dei valori che l'Unione europea promuove affinché il mondo diventi un posto migliore per tutti. Siamo orgogliosi di essere l'entità che, su scala mondiale, fornisce assistenza allo sviluppo e aiuti umanitari in misura maggiore, e di essere all'avanguardia negli sforzi compiuti a livello globale per proteggere il pianeta tramite la lotta ai cambiamenti climatici e la promozione del bene pubblico. Il riconoscimento da parte del Comitato per il Nobel dimostra che in questi tempi difficili l'Unione europea continua ad essere una fonte d'ispirazione per paesi e popoli di tutto il mondo e che la comunità internazionale ha bisogno di un'Unione europea forte. Il Comitato per il Nobel e la comunità internazionale mandano un messaggio molto importante all'Europa: l'Unione europea è qualcosa di molto prezioso, che dobbiamo proteggere per il bene degli europei e del mondo intero.*

## UE-ITALIA AVVIATA INDAGINE SUGLI AIUTI PER LE CALAMITÀ

La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita per verificare se le agevolazioni fiscali concesse dall'Italia alle imprese delle zone colpite da calamità naturali, come terremoti e alluvioni, sono in linea con le norme Ue sugli aiuti di Stato. L'Antitrust "teme" che queste non compensino il danno realmente subito. L'esecutivo Ue rimarca, inoltre, che tali misure non sono state neppure notificate alla Commissione da Roma, venendo meno ad un obbligo previsto dal trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Le misure nel mirino della Commissione riguardano più precisamente agevolazioni fiscali e previdenziali del 90% (50-60% nel caso di quelle più recenti) che non sono direttamente collegate a una specifica calamità o all'entità del danno effettivamente subito. Se le misure si dovessero dimostrare incompatibili con le norme Ue, l'Italia dovrà recuperare gli aiuti versati. Nel frattempo Bruxelles ha chiesto a Roma di bloccare le agevolazioni fino a quando non ne avrà accertata la compatibilità.

## Il naufragio della "Costa Concordia"

### PREMIO AL MARINAIO BULGARO CHE SALVÒ 500 PASSEGGERI



Il marinaio bulgaro Petar Petrov (al centro della foto) facente parte dell'equipaggio del transatlantico "Costa Concordia", ha ricevuto la medaglia di 'Cittadino europeo 2012' conferitagli dal Parlamento Europeo per aver partecipato al salvataggio di oltre 500 passeggeri. Il gesto eroico del marittimo bulgaro - meccanico a bordo della nave naufragata al largo dell'isola del Giglio – è stato quello di aver fatto sei volte la spola con una delle scialuppe tra la nave che affondava e la costa. La medaglia del Parlamento europeo è stata consegnata a Petrov nel corso di una cerimonia al Parlamento bulgaro, alla presenza della presidente dell'Assemblea, Tsetska Tsacheva. "Un atto straordinario di una persona ordinaria", commentava – quando il nome di Petrov veniva inserito nella lista dei "candidati" a cittadino europeo dell'anno - la commissaria (bulgara) per la Cooperazione internazionale Kristalina Georgieva. "Ho agito d'istinto", ha dichiarato Petrov nel corso della premiazione, e ha aggiunto di non "sentirsi un eroe ma un semplice cittadino".

## SOSTEGNO DELL'ITALIA AL PROGETTO "MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA"



Nel corso degli "Open Days" di Bruxelles, l'assemblea delle regioni e delle città europee, il sottosegretario agli esteri Marta Dassù ha assicurato l'impegno del governo italiano a sostegno del

progetto della macroregione Adriatico-ionica: "Sarà una delle priorità della presidenza italiana del Consiglio Ue nel 2014 e puntiamo ad ottenere il mandato del Consiglio dei ministri dell'Unione per procedere con la strategia della macroregione entro dicembre di quest'anno". Le macroregioni (attualmente ne esistono due, quelle del Baltico e del Danubio) non puntano a mobilitare nuove risorse, ma a ottimizzare l'uso dei programmi di finanziamento europei già esistenti attraverso la cooperazione tra regioni e nazioni che condividono bisogni comuni. Nel caso della macroregione Adriatico-ionica, ha spiegato Marta Dassù, i temi di interesse comune per Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia riguardano soprattutto la cooperazione marittima - nel campo della sicurezza, della pesca e dei porti - ma anche i progetti infrastrutturali e l'energia. Nel giugno scorso il Consiglio europeo ha sollecitato gli stati membri a portare avanti, con la Commissione Ue, la riflessione sulle macroregioni e in particolare su quella Adriatico-ionica. L'Italia ha incontrato a luglio - insieme con i ministri degli esteri di Grecia, Slovenia e Croazia - il commissario per le politiche regionali Johannes Hahn e ora mira ad ottenere dal Consiglio dei ministri dell'Unione, entro dicembre, il mandato per il piano d'azione. Piano su cui lavorerà la Commissione Ue, in vista dell'approvazione entro il 2014. Quando l'Italia assumerà, nel secondo semestre, la guida del Consiglio dell'Unione Europea e potrà porre il riconoscimento della strategia per l'area Adriatico-ionica al centro della sua presidenza, ha concluso il sottosegretario.



**Marta Dassù sottosegretario agli esteri**

trato a luglio - insieme con i ministri degli esteri di Grecia, Slovenia e Croazia - il commissario per le politiche regionali Johannes Hahn e ora mira ad ottenere dal Consiglio dei ministri dell'Unione, entro dicembre, il mandato per il piano d'azione. Piano su cui lavorerà la Commissione Ue, in vista dell'approvazione entro il 2014. Quando l'Italia assumerà, nel secondo semestre, la guida del Consiglio dell'Unione Europea e potrà porre il riconoscimento della strategia per l'area Adriatico-ionica al centro della sua presidenza, ha concluso il sottosegretario.

## PREMIO CARLO MAGNO DELLA GIOVENTÙ I VINCITORI DEL 2012 E IL BANDO 2013

È stato aperto il bando per il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù 2013". Il Premio è destinato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione e promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea. Intanto i tre vincitori della scorsa edizione sono stati in visita al Parlamento europeo il 9 e il 10 ottobre, hanno incontrato il presidente del PE Martin Schulz e presentato i propri progetti alla commissione Cultura. Per il 2012 il primo premio è stato



**I vincitori dell'edizione 2012: Renata Kopřivová, Eleftheria Makri e Daniel Vértén**

vinto da Eleftheria Makri con il progetto greco "Europe on the Ground", il secondo da Renata Kopřivová con "Europe Meets School" un programma di scambio per studenti Erasmus (Repubblica ceca), il terzo da Daniel Vértén con un documentario road-movie ungherese. E' ora la volta dell'edizione del 2013. Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana. Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 27 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania). I giovani che desiderano concorrere alla prossima edizione hanno tempo fino al 28 gennaio 2013 per inviare i propri elaborati (in una sola lingua). I moduli per le candidature sono disponibili sui siti web del Premio europeo Carlo Magno della gioventù [www.charlemagneyouthprize.eu](http://www.charlemagneyouthprize.eu) e degli Uffici di informazione nazionali del Parlamento europeo. I risultati saranno annunciati il 7 maggio 2013.

Il programma "Capitali Euro-

## NEL 2019 ITALIA E BULGARIA CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA

pee della cultura" è una delle iniziative comunitarie di maggior successo, e contribuisce a rendere visibile la grande varietà della cultura europea, senza dimenticare la fonte comune da cui scaturisce. Ogni anno, due città europee sono nominate "Capitali europee della cultura". Per il 2019 i paesi ospitanti l'evento saranno l'Italia e la Bulgaria. La Provincia autonoma di Trento partecipa alla candidatura di Venezia a Capitale europea della Cultura 2019, insieme con il Comune di Venezia, le Regioni Veneto e Friuli - Venezia Giulia, la

Provincia di Venezia e la

Provincia autonoma di Bolzano. Questa candidatura comune rappresenta una tappa storica del processo di cooperazione interregionale, che coinvolgerà realtà istituzionali, economiche e sociali delle regioni coinvolte, diverse ma affini per problemi e interessi. La candidatura del Nordest a Capitale europea della Cultura è una esperienza innovativa, promossa da soggetti accomunati da molteplici aspetti culturali, economici e ambientali, capace di presentarsi unitariamente e con una maggiore capacità competitiva sulla scena europea.

## GERMANIA, IN CALO LE PREVISIONI DI CRESCITA ECONOMICA NEL 2013

Anche la locomotiva tedesca comincia a perdere velocità. Berlino ha tagliato le previsioni sulla crescita dell'economia nel 2013. Come ha dichiarato il ministro dell'economia, Philipp Roesler: "La situazione dell'economia tedesca è diventata in generale più difficile a causa della crisi del debito della zona euro. Di conseguenza, la crescita economica prevista per il 2013 è pari all'1 per cento. Meno dell'1,6% che avevamo previsto la scorsa primavera". Quest'anno, invece, le stime di crescita migliorano a +0,8% da +0,7 per cento. Il rallentamento arriva dopo anni di espansione. Il pil della Germania è infatti salito del 4,2% nel 2010 e del 3% nel 2011. Tra i gruppi che stanno soffrendo maggiormente c'è Deutsche Telekom e il produttore di camion, autobus e motori diesel Man.

## SI DIMETTE DALLI COMMISSARIO PER I DIRITTI DEI CONSUMATORI

Il Commissario europeo per i Diritti dei consumatori e la tutela della salute John Dalli si è dimesso il 17 ottobre. Un caso senza precedenti legato alle accuse di tentata concussione o millantato credito in cui è coinvolto il 64enne commissario maltese che si dice estraneo ai fatti. Il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha nominato come sostituto ad interim l'attuale vice presidente Marcos Sefcovic, responsabile degli Affari istituzionali e amministrativi. L'inchiesta condotta dal Servizio europeo antifrode (Olaf) è nata dalla denuncia di una società svedese produttrice di tabacco da masticare: la Swedish Match sarebbe stata avvicinata da un imprenditore maltese che ha vantato contatti con il connazionale Dalli ed ha proposto, in cambio di una tangente, di influenzare le decisioni legislative europee sull'introduzione del tabacco da masticare.

## Progetto del Centro Nord-Sud sostenuto da Lega Araba e Forum europeo giovani

### UNIVERSITÀ DELLA GIOVENTÙ DEL MEDITERRANEO SU DIRITTI UMANI E INTEGRAZIONE

Nasce l'Università della Gioventù del Mediterraneo. Il progetto è del Centro Nord-Sud, istituzione del Consiglio d'Europa che cura i rapporti tra Strasburgo e i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, di cui è presidente l'on. Deborah Bergamini. La data prevista per l'inaugurazione è l'autunno del 2013. L'indirizzo di studio sarà su argomenti relativi ai diritti umani e alla democrazia, ma in particolare sui temi dell'integrazione e dell'occupazione dei giovani. Se ne è avuta notizia durante il dibattito sul lavoro che il Centro Nord-Sud sta svolgendo nei paesi della Primavera araba. Dato il ruolo determinante che l'istituzione ha avuto nella transizione democratica dei paesi del bacino del Mediterraneo, a sostenere le iniziative sono ora tre Commissioni parlamentari del Consiglio d'Europa: Affari sociali, Politica, Cultura.

"Oltre che dal Consiglio d'Europa - dice Deborah Bergamini - il progetto è sostenuto dalla Lega dei Paesi arabi e dal Forum europeo dei Giovani. Faremo un test pilota in dicembre a Tunisi. Come per l'Università di Mollina, in Spagna, che esiste da 13 anni, si tratta di corsi di due settimane l'anno. Ovviamente non è un corso di laurea: viene rilasciato in attestato di frequenza". Gabriella Battaini Dragoni, vice segretaria generale del Consiglio d'Europa da appena un mese, ha sollecitato presidente e direttore esecutivo del Centro Nord-Sud a incrementare il dialogo tra i paesi arabi e Strasburgo per diffondere il concetto e le regole della democrazia cui quei popoli anelano. L'On. Bergamini ha ricordato come il website [www.nswomennetwork.org](http://www.nswomennetwork.org) - avviato l'anno scorso subito dopo le sommosse che hanno cambiato l'assetto di alcuni paesi in Medio Oriente - abbia costituito un provvidenziale luogo di incontro e dialogo per il sostegno delle donne e dei loro problemi. "La politica del Centro Nord-Sud - ha



aggiunto - sarà sempre più dedicata ai problemi dei giovani, oltre che, naturalmente, delle donne. E' essenziale aiutare una nuova classe dirigente a formarsi ed emergere". Il prossimo impegno importante sarà la 2a Conferenza per il sostegno della donna nei Paesi arabi, a Istanbul, dal 3 al 6 novembre 2012, che completerà le premesse della Conferenza di Roma dello scorso anno, che ha visto affluire alla Camera dei Deputati delegazioni di tanti paesi musulmani.



## "BTP ITALIA" SUPERA OGNI RECORD RACCOGLIENDO OLTRE 18 MILIARDI

Il terzo collocamento dell'anno del Btp Italia si è chiuso il 18 ottobre con uno straordinario successo, che va ben al di là delle attese dei vertici del Tesoro. Il titolo di stato italiano indicizzato all'inflazione ha raccolto nell'ultimo giorno di collocamento ben 7,8 miliardi di euro che, sommati agli importi raccolti nei giorni precedenti, portano l'ammontare complessivo a 18,02 miliardi di euro. Un vero e proprio record, che frantuma quello della prima emissione di marzo, quando il Btp Italia si fermò a 7,29 miliardi. L'impulso di mercato positivo e il crollo dello spread vicino ai 300 punti base hanno spinto molti investitori, istituzionali e retail, a fare incetta di questi titoli di debito indicizzati al costo della vita, che in Italia viaggia a livelli superiori agli standard europei sopra il 3%. Il successo del collocamento si spiega anche con l'aumento del valore dei contratti medi depositati presso il mercato delle obbligazioni e dei titoli di Stato di Borsa italiana (Mot). Lo scorso giugno, in occasione della seconda emissione, il Btp Italia aveva raccolto un magro importo di 1,71 miliardi di euro.

## SCOPRIRE L'EUROPA VISITANDO IL "PARLAMENTARIUM" DI BRUXELLES

Festeggia il suo primo compleanno con un traguardo di 250mila visite. È il Parlamentarium, il centro visitatori del Parlamento europeo che si trova a Bruxelles, un piccolo "luna park" della democrazia che dà ai visitatori la possibilità di scoprire la storia dell'integrazione europea e i meccanismi della macchina Ue attraverso un percorso interattivo e tecnologico. In dodici mesi il Parlamentarium è diventato il secondo luogo più visitato dai turisti nella capitale belga, subito dopo la Grand Place. Ci sono display multimediali personalizzati nelle 23 lingue ufficiali dell'Europa unita che permettono ai visitatori di avere delle spiegazioni su qualsiasi tematica europea, dal processo di integrazione, ai meccanismi decisionali del Parlamento, alla storia e alle tradizioni di tutti gli Stati membri. Il Parlamentarium è stato creato un anno fa allo scopo di contribuire alla conoscenza dell'Ue, e nello specifico dell'unico organismo eletto direttamente



dai cittadini, il Parlamento. La maggior parte dei visitatori sono naturalmente belgi ma subito dopo ci sono francesi, tedeschi, spagnoli e polacchi. E c'è anche un 15% che viene dal di fuori dei confini dell'Ue. La visita è completamente gratuita e si divi-



de in diverse sezioni. Tra queste c'è un viaggio virtuale attraverso l'Europa, una passeggiata su una cartina di 200 metri quadrati accompagnati da un computer posizionato su una struttura mobile che funge da guida multimediale e "porta" il visitatore in un determinato paese o regione. C'è poi, per chi vuole sentirsi parlamentare per un giorno, una sorta di stanza 3d in cui, grazie a uno schermo digitale panoramico a 360 gradi, si può avere l'impressione di trovarsi in una seduta plenaria, con tanto di interventi che possono essere ascoltati nelle diverse lingue con le cuffiette delle traduzioni.



È possibile così assistere alle discussioni e alle votazioni e seguire l'intero iter legislativo, il tutto nell'illusione digitale naturalmente.

Non mancano poi i punti interattivi con sondaggi da votare sulle politiche Ue, un'esposizione (sempre interattiva) di foto e video dei momenti storici più importanti della storia europea. Un anno e 250mila visitatori. La prova che, anche in un momento in cui spesso l'Unione è vista con ostilità, i cittadini si sentono vicini al Parlamento, e forse, grazie al Parlamentarium, anche più vicini a tutta l'Ue.

Per saperne di più:

<http://www.europarl.europa.eu/visiting/it/parlamentarium.html>

Comune  
di OffidaOFFIDA 2012  
SANREMO 1962

# OFFIDA

25/26/27 ottobre 2012  
Enoteca Regionale - Offida (AP)



50°  
CONGRESSO  
INTERNAZIONALE

**AJE** Associazione  
Giornalisti  
Europei



Media Partner:



“Quale futuro  
per l'Europa?  
Il ruolo dei Media”